

Il *Notebook X* di Housman

Il manoscritto di cui qui si pubblicano estratti è conservato presso lo Special Collections Department della Bryn Mawr College Library, che lo acquisì in seguito ad una donazione di Seymour Adelman (1906-1985)¹. Ringraziamo lo Special Collections Department della Bryn Mawr College Library e Eric Pumroy, Seymour Adelman Director of Special Collections, per averci dato accesso al materiale e averci fornito immagini del manoscritto. Ringraziamo The Society of Authors as the Literary Representative of the Estate of A E Housman per il permesso accordato alla pubblicazione del testo inedito².

Il *Notebook X* è un taccuino manoscritto, con numerazione fino a 180 pagine. Le note sono perlopiù scritte a matita, talvolta a penna.

Naiditch data le note del taccuino X agli anni 1900-1921, in quanto esso contiene appunti per testi che confluiranno in articoli che Housman pubblicò negli anni dal 1903 al 1920³. La datazione di Naiditch è convincente. In aggiunta alle indicazioni di Naiditch, si può notare che a p. 118 Housman allude ad un articolo di Garrod del 1909⁴, e che a p. 144 Housman inserisce vari appunti (cancellati con una croce) sul *Tieste* di Vario, che è oggetto di un suo articolo del 1917, scritto in risposta ad un articolo di Garrod del 1916.⁵

Il taccuino contiene citazioni e appunti da testi latini (citazioni, a volte di passi di senso compiuto, a volte solo di poche parole o parti di parole con indicazioni di varianti), e, meno frequentemente, citazioni in inglese, in greco antico, in francese, occasionalmente in tedesco (ad es. citazioni da Goethe; una citazione sul feticismo da Otto Soyka⁶).

Oltre a citazioni sono presenti frasi e annotazioni composte da Housman stesso, perlopiù siglate con le sue iniziali. Questo è uno degli aspetti più interessanti del manoscritto. Le frasi inventate da Housman sono a volte ripetute, con piccoli adattamenti e miglioramenti, nel corso del taccuino. Si tratta di frasi spesso accusatorie e insultanti, indirizzate a colleghi anonimi ("Mister ___"), pronte per essere utilizzate all'occorrenza. Alcune di queste affermazioni hanno come bersaglio approcci che Housman contestava dal punto di vista del metodo (ad esempio l'eccesso di fiducia nella paleografia). Altre sono molto generiche, e possono essere adattate a varie occasioni (forse anche nella conversazione, oltre che in testi scritti).

Housman tirò un frego, perlopiù a matita, sopra molte citazioni o testi, probabilmente dopo averli utilizzati. Non abbiamo incluso in questa selezione annotazioni completamente cancellate da Housman. Housman in alcuni casi aggiunse una barra o un segno di spunta (perlopiù a penna) prima del testo che aveva scritto. Queste barre o segni di spunta sono qui riprodotti con i simboli, rispettivamente, / e √.

I passi sono elencati nell'ordine in cui compaiono nel taccuino. Se più passi in una pagina sono non consecutivi, viene lasciata una riga bianca tra di essi. Convenzioni di trascrizione:

lettere o parole cancellate da Housman: testo ~~barrate~~

lettere o parole aggiunte da Housman sopra la riga: testo \tra barre/ con spazio prima delle barre se il testo è da intendersi come aggiunta (ad es. in "ever \possibly/" le barre indicano aggiunta);

¹ Il taccuino è nella collezione Bryn Mawr College, A.E. Housman papers, Writings, 1874-1975, Notebooks and Miscellaneous Papers, 1889-1933, con il titolo "Notebook X". Fu venduto all'asta nel 1978. Cfr. http://archives.tricolib.brynmawr.edu/repositories/6/archival_objects/91336 (controllato aprile 2021).

² Sarah Baxter per conto di The Society of Authors as the Literary Representative of the Estate of A E Housman, email del 4 febbraio 2021.

³ Naiditch 1988, p. 48; esp. Naiditch 1984, pp. 22-4 = Naiditch 1995, pp. 111-3.

⁴ Si veda sotto, nota *** *ad loc.*

⁵ Cfr. A.E. Housman 1917 (= A.E. Housman 1972, pp. 941-9); Garrod 1916.

⁶ Giornalista e scrittore austriaco (1881-1955). Non è stato possibile identificare la fonte del testo: "Nel caso del feticismo, si dà un esempio storico mondiale: una legislazione millenaria ha messo il feticcio "genitale femminile" al posto di tutto l'amabile splendore della naturalezza. Questo feticismo mostra tutti i sintomi della morbosità: mancanza di riconoscimento e di comprensione nei confronti del non-feticcio e del bello in generale" "Beim Fetischismus gäbe es ein welthistorisches Beispiel: Eine vieltausendjährige Gesetzgebung habe an Stelle der ganzen liebender Pracht des Natürlichkeit den Fetisch 'weibliches Genital' gesetzt. Dieser Fetischismus zeige alle Symptome des Krankhaften: Mangel an Anerkennung und Verstehen dem Nicht-Fetisch gegenüber und des Schönen überhaupt".

testo\tra barre/ senza lo spazio prima delle barre se è da intendersi come sostituzione (ad es. in “serenity\tranquillity/” indicano sostituzione).

Non è possibile in questa sede trascrivere il testo per intero. Ogni selezione è inevitabilmente soggettiva: ci sono molte altre massime e affermazioni di lunghezza, tenore e argomento analoghi agli estratti qui pubblicati. Questa selezione si concentra soprattutto su passi relativi alla critica testuale, spesso in relazione con il testo della conferenza sopra pubblicata.

La selezione e trascrizione dei passi è opera in gran parte di Catherine Conybeare, con alcune aggiunte di Luigi Battezzato; la traduzione, l'introduzione e le note di questa sezione sono di Luigi Battezzato. Catherine Conybeare ha segnalato la presenza di questo materiale nella Bryn Mawr College Library. Catherine Conybeare e Luigi Battezzato hanno cominciato questo lavoro in comune durante la loro Visiting Fellowship presso All Souls College, Oxford (a.a. 2019-2020, in particolare durante Hilary Term 2020).

p. 17:

There comes an hour when all men are equal, but they are not equal till it comes.⁷
As the wise man dieth, so dieth the fool; but he edits the classics differently.

A.E.H.⁸

p. 27:

Cuius modo rei nomen reperiri potest, hoc satis esse ad argumentum efficiendum uidetur.

A.E.H. (cf. Caes. b.c. 3.32.2)⁹

p. 32

For use

In order to be honest, a man must be more intelligent than ___ is.

A.E.H.

p. 33:

Mart. xi.6.7 sq.

quidquid venerit obvium, loquamur
morosa sine cogitatione.

Ellis's motto!

For use¹⁰

p. 38

/ ___ breathes the serenity\tranquillity/ of a mind undisturbed\unruffled/ by thought (reflexion)

A.E.H.¹¹

/ I could train a dog to edit the classics like Mr ___.

A.E.H.¹²

p. 39

criticorum facile ultimus

A.E.H.

p. 41

⁷ Questa frase è scritta da Housman dopo la frase che segue; Housman usa un fumetto con freccia per indicare l'ordine corretto.

⁸ Housman riecheggia *Ecclesiaste* 2.16 nella King's James Version ("As the wise man dieth, so dieth the fool").

⁹ Il testo di Cesare dice: *cuius modo rei nomen reperiri poterat, hoc satis esse ad cogendas pecunias videbatur*. "Bastava che una cosa avesse un nome, e questo sembrava essere abbastanza per estorcere denaro".

¹⁰ Housman allude a Robinson Ellis, bersaglio di sue numerose critiche: cfr. sopra, Housman, p. ***, n. 8. Questa citazione è pubblicata da Naiditch 1988, p. 48, insieme ad altri passi del Notebook X e delle pubblicazioni di Housman contenenti forti critiche verso Ellis. Naiditsch assegna questa citazione all'anno 1903.

¹¹ Una espressione simile è a p. 51 del taccuino.

¹² Una espressione simile è a p. 50 del taccuino. Il pensiero è pubblicato in L. Housman 1937, p. 90 e in Jones 1959, p. 15 (ringrazio Joanne Wilson, Museums and Heritage Officer, Lichfield City Council, The Samuel Johnson Birthplace Museum, per aver rintracciato per me questo articolo e per avermene procurato una copia).

the rules of criticism are nothing to me nor to any other critic: they are meant\exist/ for the guidance of learners, the support of imbeciles, and the restraint of maniacs

A.E.H.¹³

mere haphazard substitutions of one letter for another¹⁴

A.E.H.

to make textual criticism the laughing stock of other trades.

A.E.H.

p. 42

If these pages come under the eyes of a mathematician, say, or a ratcatcher, or an apprentice to any trade in which men use their brains, he will enquire: 'To whom are you explaining these simple things? to children?' To worse than children; to scientific critics. 'And what,' enquire the mathematician and the ratcatcher, 'is a scientific critic?' He is the latest avatar of our old friend the fool.

A.E.H.

p. 45

The best thing that could happen to ___ is to be deprived of the faculties of speaking and writing. To be endowed with the faculty of thinking is still a better thing, but it is a thing that could not happen to ___.

A.E.H.

p. 46

✓ Pride is one of the seven deadly sins; but it is an ~~very~~ efficient¹⁵ substitute of all the cardinal virtues

A.E.H.

p. 48

Lucian Mueller's commentary on Horace is the work of a man who wishes to discover what Horace wrote. Most commentaries on Horace are the works of men who think that they know it already, and are afraid of discovering that they do not.

p. 51

A grocer's assistant who reasoned in this fashion would lose his place in a week; for grocery, compared with textual criticism, is an intellectual trade.¹⁶

¹³ Questo pensiero è pubblicato, in questa forma e da questo taccuino, in L. Housman 1937, p. 90, ed era stato utilizzato, in una forma leggermente diversa, da Housman stesso nella sua lezione inaugurale di Cambridge, pubblicata postuma (A.E. Housman 1969, p. 43: "The laws of criticism are nothing but a string of generalizations, necessarily inaccurate, which have been framed by the benevolent for the guidance, the support, and the restraint, of three classes of persons. They are leading strings for infants, they are crutches for cripples and they are strait-waistcoats for maniacs." "le leggi della critica non sono altro che una sequela di generalizzazioni, necessariamente inaccurate, formulate da persone di buona volontà per guidare, sostenere e trattenere tre gruppi di persone. Sono dande per i bambini, stampelle per i paralitici e camicie di forza per i pazzi").

¹⁴ Cfr. Housman, p *** (p. 77 edizione originale). Si noti che in questo e in vari altri casi Housman scrive frammenti di frasi, o frasi sintatticamente incomplete. Le frasi sono state riprodotte come riportate nel taccuino, senza operare tagli.

¹⁵ Housman aveva scritto "a very", ma ha aggiunto "n" ad "a" e cancellato "very".

¹⁶ Cfr. sopra, p. **** (= p. 75 dell'ed. originale).

p. 52

Do men, except in textual criticism, prefer one possible alternative to another possible alternative on the ground that it is possible? In trades where people keep their wits about them...¹⁷

p. 59

/ That the act of editing a classic may make no more demands on the intellect than the act of turning a grindstone.

A.E.H

p. 66

I find fault with this statement not because it is an insult, which ___ meant it to be, nor because it is a falsehood, which he did not mean it to be, but because it is an irrelevancy.

p. 69

Mr Traube gave them a new toy to play with and a fresh pretext for ~~shirking their work~~ leaving their work undone.¹⁸

...invulnerable cocoon of self-complacency.¹⁹

p. 78

Denken ist schwer, nach dem Gedachten handeln unbequem. (Thinking is difficult, acting according to reason irksome)

Goethe²⁰

p. 96

He thinks that if he can say a thing without being struck by lightning, the thing is true.

Comparatively slight inaccuracies laid Ananias and Sapphira dead upon the floor, and sent Gehazi out of Elisha's presence a leper as white as snow.²¹

p. 97

We must not expect to be constantly admonished by miracles

...uttering falsehoods in the confident belief that they are true, and talking nonsense in the confident belief that you mean something²²

...that silence of the thunder, \that tardy ignition of the lightning,/ bears witness, not to the accuracy of your statements, but to the patience and long-suffering of the Most High.

p. 105

¹⁷ Cfr. sopra, p. **** (= p. 75 dell'ed. originale).

¹⁸ Concetti simili sopra, p. **** (= p. 78 dell'ed. originale).

¹⁹ La stessa espressione ("invulnerable cocoon of self-complacency") è a p. 50 del taccuino. Su Housman e Traube si vedano Reeve 2009, pp. 142-4, Butterfield 2009a, pp. 201-2, Butterfield 2010, p. 165.

²⁰ Citata in (Housman 1969: 37). La traduzione italiana traduce il testo solo una volta.

²¹ Cf. *Atti degli Apostoli* 5.1-11; *2Re* 5.27. Per *2Re* Housman riecheggia la King James Version. La traduzione italiana riecheggia la versione Nuova Riveduta.

²² Cfr. sopra, p. *** (= p. 73 ed. originale).

The French know ~~about~~ as much of Greek as the Greeks knew of French²³.

To say a thing of this sort one must be either unintelligent or insincere; either capable of duping oneself or desirous of duping others.

p. 106

Most English and American scholars think that archetype is a word meaning the same as parent or ancestor, whichever you please, but having this advantage over both, that it begets a feeling of self-complacency in those who use it and of reverential awe in those who hear it used.

The term archetype was introduced into textual criticism by Lachmann on purpose to express a notion which previously had been without expression. It means the latest common ancestor of two or more MSS. If we do not use it in this sense, we have no excuse for using it at all²⁴.

p. 107

It certainly is dangerous for Mr ___ to desert the MSS, but it is also dangerous for him to follow them: scholars like Mr ___ are danger's natural prey.

p. 113:

I have no doubt that Mr ___ was trying to ~~tell~~ the speak truth when he said this, but I advise him not to try again. Let him try to speak falsehood, in hope that he may be equally unsuccessful.

p. 118

Mr Garrod's account of this MS in C. Q.... maintains his usually standard of accuracy: about half of his statements are true.²⁵

p. 124

Palaeographical probability in a conjecture is like chastity in a man or valour in a woman. It is an embellishment when found in company with other and more essential\important/ virtues: alone by itself it is nothing.

²³ C. Conybeare ricorda il paragrafo 336 delle *Investigazioni filosofiche* di Wittgenstein (cito da Wittgenstein 1967 [2020], p. 126) (= Wittgenstein 2009, p. 336): "un uomo politico francese scrisse una volta che è una peculiarità della lingua francese che le parole siano collocate nello stesso ordine in cui vengono pensate".

²⁴ Cfr. A.E. Housman 1903a, p. 466 (recensione di un'edizione di Giovenale a cura di H. L. Wilson del 1903) = A.E. Housman 1972, p. 613: "p. XXIX: 'l'archetipo del Bodleianus': così il Signor Owen nella sua prefazione parla di 'archetypus Pithoeani' e in effetti sembra che gli anglo-sassoni facciano fatica a scrivere di critica testuale senza usare questa forma di parole priva di significato. Che si penserebbe di matematico che parlasse del minimo comun multiplo di 5?" ("p. xxix 'the archetype of the Bodleianus': so Mr Owen in his preface speaks of 'archetypus Pithoeani', and indeed it seems as if Anglo-Saxons could hardly write upon textual criticism without using this meaningless form of words. What would be thought of a mathematician who talked about the least common multiple of 5?").

²⁵ Nel testo, la lettera C in C.Q. sembra una correzione sovrascritta a O. Garrod pubblicò molti articoli su *C.Q.* (*Classical Quarterly*). Qui Housman allude a Garrod 1909. La versione pubblicata di questa affermazione di Housman è: "Un resoconto di H fu dato dal Signor Garrod in *Class. Quart.* 1909 pp. 57-8, e dato che metà delle sue affermazioni erano errate, le correggo come segue" "Some account of H was given by Mr Garrod in the *Class. Quart.* 1909 pp. 57-9, and as half of his statements were wrong I correct them as follows" A.E. Housman 1930, p. 104 n. *. Per giudizi di Housman sulle capacità di Garrod come collazionatore, si vedano anche A.E. Housman 1930, pp. XXV, 101-2.

p. 150

Swinburne was as good a critic as a rhinoceros can ever \possibly/ be, – a much better critic than his fellow-rhinoceros Macaulay. But to be a good critic you must be more sensitive to pain than either of those illustrious pachyderms.

p. 152

/ Jowett's Plato: the best translation of a Greek philosopher which has ever been executed by a person who understood neither philosophy nor Greek.²⁶

p. 156

Mr Lindsay speaks of conjectural emendation as a sport, and I had already inferred from his own conjectures that he took that view of it.²⁷

p. 164:

That idle fumbling with letters which is what Mr __ understands by textual emendation²⁸. Textual emendation, as practised by Mr __ himself, deserves the worst that he can say of it. Game is too honourable a title; for those are games, such as \marbles and/ skittles, which require skill and heed. Mayor, who regarded Juvenal merely as a peg to hang things on, and did not care whether he was intelligible or no. [made no effort to understand him]

p. 167

- that Mr __ should thus turn from palaeography, in which he is a ~~master~~ an expert, to textual criticism, in which he is a tiro\novice/, and conjectural emendation, in which he is a ~~trifler~~ both a fumbler and a trifler.

²⁶ Pubblicato in Page 1983, p. 146.

²⁷ Sul rapporto tra Housman e Lindsay si vedano Reeve 2009, pp. 142-3, Butterfield 2009a.

²⁸ Per una simile affermazione, cfr. la citazione da appunti inediti di Housman per le sue lezioni: "the very type of the 'palaeographical emendation' which consists in altering a letter or two at random" (in riferimento ad una congettura di Lindsay); si vedano questa e altre citazioni analoghe in Butterfield 2010, pp. 165, 7.

p. 17

Arriva un'ora in cui tutti gli uomini sono uguali; ma non sono uguali finché non arriva. Come muore il saggio, così muore lo stolto; ma fa edizioni dei classici in modo diverso

A.E.H.

p. 27

Nella misura in cui a una cosa è possibile trovare un nome, questo sembra essere abbastanza per farne un argomento.

A.E.H. (Cfr. Cesare, *Guerra civile*, 3.32.2.)

p. 32

Da usare

Per essere onesto, un uomo deve essere più intelligente di quanto lo sia ____.

A.E.H.

p. 33

Marziale 11.6.7-8

Forza, diciamo qualsiasi cosa ci venga in mente,
senza il fastidio di stare a pensare

Il motto di Ellis!

Da usare

P. 38

/ ____ spira la serenità\tranquillità/ di una mente non disturbata\non perturbata/ dal pensiero (riflessione)

A.E.H.

/ Potrei insegnare a un cane a pubblicare i testi classici come il Signor ____.

A.E.H.

p. 39

Tra i critici senza dubbio il peggiore

A.E.H.

p. 41

Le regole della critica testuale non sono nulla per me né per nessun altro critico: servono a\esistono per/
guidare i discenti, sostenere gli imbecilli, trattenere i pazzi.

A.E.H.

semplici sostituzioni casuali di una lettera con un'altra

A.E.H.

rendere la critica del testo lo zimbello degli altri mestieri

A.E.H.

p. 42

Se queste pagine cadessero sotto gli occhi di un matematico, ad esempio, o di un acchiapparatti, o di un apprendista in qualsiasi mestiere in cui gli uomini usano il cervello, chiederebbe: 'A chi stai spiegando queste semplici cose? A dei bambini?'. Peggio che a dei bambini; a dei critici scientifici. 'E'– chiederebbero il matematico e l'acchiapparatti – 'che cos'è un critico scientifico?'. È l'ultimo avatar del nostro amico lo stolto.

p. 45

La cosa migliore che potrebbe capitare a ___ è di venir privato delle facoltà di parlare e scrivere. Essere dotato della facoltà di pensare è una cosa ancora migliore, ma è una cosa che non potrebbe capitare a ___
A.E.H.

p. 46

✓ L'orgoglio è uno dei sette peccati capitali; ma è un sostituto efficiente di tutte le virtù cardinali

p. 48

Il commento ad Orazio di Lucian Mueller è il lavoro di un uomo che desidera scoprire quel che scrisse Orazio. La maggior parte dei commenti ad Orazio sono l'opera di uomini che pensano di saperlo già, e hanno paura di scoprire di non saperlo.

p. 51

L'assistente di un droghiere che ragionasse in questa maniera perderebbe il suo lavoro in una settimana; perché il lavoro del droghiere, a paragone della critica testuale, è un lavoro intellettuale.

p. 52

Accade, al di fuori della critica testuale, che gli uomini preferiscano una possibile alternativa ad un'altra possibile alternativa sulla base del fatto che è possibile? Nei mestieri in cui la gente deve tenere la testa sul collo....

p. 59

/ Che l'atto di pubblicare un testo classico non sforzi l'intelletto più di quanto lo faccia l'atto di girare una macina.

A.E.H.

p. 66

Io trovo da ridire su questa affermazione non perché sia insultante, cosa che ___ intendeva che fosse, né perché sia falsa, cosa che egli non intendeva che fosse, ma perché è irrilevante.

P. 69

Il signor Traube ha dato loro un nuovo giocattolo con cui giocare e un pretesto nuovo per ~~scansare il loro lavoro~~ non fare il loro lavoro... invulnerabile bozzolo di autocompiacimento.

p. 78

Pensare è faticoso, agire in base alla ragione è fastidioso (Goethe)

p. 96

Pensa che se può dire qualcosa senza essere colpito dal fulmine, quella cosa è vera. Inaccuratezze comparativamente piccole hanno fatto cadere Anania e Saffira morti a terra, e hanno fatto allontanare Ghecazi dalla presenza di Eliseo, tutto lebbroso, bianco come la neve.

p. 97

Non dobbiamo aspettarci di essere costantemente ammoniti da miracoli ...pronunciare falsità con la fiduciosa convinzione che siano vere, e dire assurdità con la fiduciosa convinzione di dire qualcosa di sensato ... quel silenzio del tuono, \quel tardivo accendersi del fulmine,/ testimonia non l'accuratezza delle tue affermazioni, ma la pazienza e longanimità dell'Altissimo.

p. 105

I francesi conoscono il greco ~~quasi~~ quanto i greci conoscevano il francese.

Per dire una cosa di questo genere bisogna essere o privi di intelligenza o insinceri; o capaci di ingannare sé stessi o desiderosi di ingannare gli altri.

p. 106

La gran parte degli studiosi inglesi e americani pensano che archetipo sia una parola che ha lo stesso significato di genitore o antenato, a scelta, ma che ha questo vantaggio su entrambe le altre, che produce un senso di autocompiacimento in quelli che la usano, e di timore reverenziale in quelli che la sentono usare.

Il termine archetipo fu introdotto nella critica del testo da Lachmann appositamente allo scopo di esprimere una nozione che prima di allora era priva di una espressione. Indica il più recente antenato comune di due o più manoscritti. Se non usiamo il termine in questo significato non abbiamo nessuna scusa per usarlo affatto.

p. 107

È certamente pericoloso per il Signor __ allontanarsi dai manoscritti, ma è anche pericoloso per lui non seguirli: studiosi come il Signor __ sono le prede naturali del pericolo.

p. 113

Non ho dubbi sul fatto che il Signor __ cercasse ~~di dire la verità~~ di dire il vero quando ha detto questo, ma gli consiglio di non provarci di nuovo. Che cerchi di dire il falso, nella speranza che fallisca altrettanto bene.

p. 118

Il resoconto che il Signor Garrod offre di questo manoscritto in *Classical Quarterly* ... mantiene i suoi ~~solitamente~~ soliti standard di accuratezza: circa metà delle sue affermazioni sono vere.

p. 124

La probabilità paleografica in una congettura è come la castità in un uomo o il valore militare in una donna. È un abbellimento se è in compagnia di altre e più essenziali\importanti/ virtù: da sola per sé stessa non è nulla

p. 150

Swinburne era bravo come critico quanto lo possa mai \in alcun modo/ essere un rinoceronte, -- un critico molto migliore del suo collega rinoceronte Macaulay. Ma per essere un buon critico bisogna essere più sensibili alla sofferenza di quei due illustri pachidermi.

p. 152

/ Il Platone di Jowett: la migliore traduzione di un filosofo greco mai eseguita da una persona che non capisce né la filosofia né il greco.

p. 156

Il Signor Lindsay parla dell'emendazione congetturale come di uno sport, e avevo già inferito dalle sue congetture che questa era la sua opinione a proposito.

p. 164

Quell'ozioso giocherellare con le lettere che è ciò che il Signor __ intende per emendazione testuale. L'emendazione testuale, per come praticato dal Signor __, merita il peggio che se ne possa dire. Gioco è un titolo troppo onorifico; infatti i giochi sono quelle attività che, come \le biglie e/ i birilli, richiedono abilità e attenzione.

Mayor, che considerava Giovenale semplicemente come un gancio a cui appendere le cose, e non si curava se fosse intellegibile o meno. [non fece nessun sforzo per comprenderlo]

p. 167

- Che il Signor __ dovesse così volgersi dalla paleografia, in cui egli è un ~~maestro~~ esperto, alla critica del testo, in cui è un allievo\novizio/, e all'emendazione congetturale, in cui è un ~~perdigiorno~~ sia un pasticcione che un perdigiorno.

Bibliografia

- Acha, Perea 2008: J. Acha, M. Perea, *The effect of neighborhood frequency in reading: Evidence with transposed-letter neighbors*, «Cognition», 108, 2008, pp. 290-300.
- Baldwin 2010: T. Baldwin, *George Edward Moore*, in *The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Summer 2010 Edition)*, a cura di E.N. Zalta, 2010, <<https://plato.stanford.edu/archives/sum2010/entries/moore/>>.
- Battezzato 2009: L. Battezzato, *Techniques of reading and textual layout in ancient Greek texts*, «The Cambridge Classical Journal», 55, 2009, pp. 1-23.
- Battezzato 2019: L. Battezzato, *Cognitive science, conjectures and papyri: priming, cloze tests and intuition*, «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici», 83, 2019, pp. 9-27.
- Belger 1879: C. Belger, *Moriz Haupt als akademischer Lehrer*, Berlin 1879.
- Bowers 2009: J.S. Bowers, *Does masked and unmasked priming reflect Bayesian inference as implemented in the Bayesian Reader?*, «European Journal of Cognitive Psychology», 22, 2009, pp. 779-97.
- Burnett 2007: A. Burnett, *The letters of A.E. Housman*, Oxford 2007.
- Butterfield 2009a: D.J. Butterfield, *Housman and W.M. Lindsay*, in Butterfield, Stray 2009, pp. 193-216.
- Butterfield 2009b: D.J. Butterfield, *Housman's Cambridge Lectures*, «Housman Society Journal», 35, 2009, pp. 113-39.
- Butterfield 2010: D.J. Butterfield, *Housman's public use of reproof*, «The Housman Society Journal», 36, 2010, pp. 158-70.
- Butterfield, Stray 2009: D.J. Butterfield, C. Stray, *A.E. Housman: classical scholar*, London 2009.
- Carreiras, Duñabeitia, Perea 2007: M. Carreiras, J.A. Duñabeitia, M. Perea, *READING WORDS, NUMB3R5 and \$YMβOL\$*, «Trends in Cognitive Sciences», 11, 2007, pp. 454-5.
- Conte 2013a: G.B. Conte, *Ope ingenii: esperienze di critica testuale*, Pisa 2013.
- Conte 2013b: G.B. Conte, *Ope ingenii: experiences of textual criticism*, Berlin 2013.
- Conte 2020: G.B. Conte, *Parerga virgiliani: critica del testo e dello stile*, Pisa 2020.
- De Stefani 2008: C. De Stefani, *Remarks on the art of conjecturing: Heinsius, Bentley, Housman (and Pasquali)*, in *Vérité(s) philologique(s). études sur les notions de vérité et de fausseté en matière de philologie*, a cura di P. Hummel, F. Gabriel, Paris 2008, pp. 271-83.
- Dehaene, Cohen 2007: S. Dehaene, L. Cohen, *Response to Carreiras et al: The role of visual similarity, feedforward, feedback and lateral pathways in reading*, «Trends in Cognitive Sciences», 11, 2007, pp. 456-7.
- Dehaene, Cohen 2011: S. Dehaene, L. Cohen, *The unique role of the visual word form area in reading*, «Trends in Cognitive Sciences», 15, 2011, pp. 254-62.
- DeLong, Urbach, Groppe, Kutas 2011: K.A. DeLong, T.P. Urbach, D.M. Groppe, M. Kutas, *Overlapping dual ERP responses to low cloze probability sentence continuations*, «Psychophysiology», 48, 2011, pp. 1203-7.
- Diels, Kranz 1952: H. Diels, W. Kranz, *Die Fragmente der Vorsokratiker*, Berlin 1952.
- Diggle 2010: J. Diggle, *Housman's Greek*, in *Hesperos: studies in ancient Greek poetry presented to M. L. West on his seventieth Birthday*, a cura di P.J. Finglass, C. Collard, N.J. Richardson, 2010, pp.
- Ellis 1876: R. Ellis, *A commentary on Catullus*, Oxford 1876.
- Gargaillo 2014: F. Gargaillo, *Tough love: W. H. Auden and A. E. Housman*, «The Cambridge Quarterly», 43, 2014, pp. 139-56.
- Garrod 1909: H.W. Garrod, *Manilian Varieties*, «The Classical Quarterly», 3, 1909, pp. 54-9.
- Garrod 1911: H.W. Garrod, *Manili Astronomicon liber II*, Oxonii 1911.
- Garrod 1916: H.W. Garrod, *Varus and Varius*, «The Classical Quarterly», 10, 1916, pp. 206-21.
- Gaskin 2013: R. Gaskin, *Horace and Housman*, New York, NY 2013.
- Gilovich, Griffin, Kahneman 2002: T. Gilovich, D.W. Griffin, D. Kahneman, *Heuristics and biases: the psychology of intuitive judgment*, Cambridge 2002.
- Goold 1988: G.P. Goold, *On editing Propertius*, «Bulletin of the Institute of Classical Studies», 35, 1988, pp. 27-38.

- Gow 1936: A.S.F. Gow, *A.E. Housman: a sketch, together with a list of his writings and indexes to his classical papers*, Cambridge 1936.
- Haupt 1911: M. Haupt, *De Lachmanno critico*, «Neue Jahrbücher für das klassische Alterthum, Geschichte und deutsche Literatur», 14, 1911, pp. 529–38.
- Holden, Birch 2000: A.W. Holden, J.R. Birch, *A.E. Housman: a reassessment*, Basingstoke 2000.
- Hopkinson 2009: N. Hopkinson, *Housman and J.P. Postgate*, in Butterfield, Stray 2009, pp. 175-92.
- Housman 1895: A.E. Housman, *The manuscripts of Propertius*, «The Classical Review», 9, 1895, pp. 19-29.
- Housman 1899: A.E. Housman, *Palmer's Heroides of Ovid*, «The Classical Review», 13, 1899, pp. 172-8.
- Housman 1903a: A.E. Housman, *D. Iunii Iuuenalis saturarum libri V*, «The Classical Review», 17, 1903, pp. 465-8.
- Housman 1903b: A.E. Housman, *M. Manilii Astronomicon liber primus*, London 1903.
- Housman 1905: A.E. Housman, *D. Iunii Iuuenalis saturae, editorum in usum ed. A.E. Housman*, London 1905.
- Housman 1917: A.E. Housman, *The Thyestes of Varius*, «The Classical Quarterly», 11, 1917, pp. 42-8.
- Housman 1926: A.E. Housman, *M. Annaei Lucani Belli civilis libri decem*, Oxonii 1926.
- Housman 1930: A.E. Housman, *M. Manilii Astronomicon liber quintus*, London 1930.
- Housman 1933: A.E. Housman, *The name and nature of poetry*, Cambridge 1933.
- Housman 1969: A.E. Housman, *The confines of criticism: the Cambridge Inaugural, 1911. The complete text with notes by John Carter*, Cambridge 1969.
- Housman 1972: A.E. Housman, *The classical papers of A. E. Housman*, Cambridge 1972.
- Housman 1937: L. Housman, *A.E.H.: some poems, some letters and a personal memoir*, London 1937.
- Howarth 2009: P. Howarth, *Housman's dirty postcards: poetry, modernism, and masochism*, «PMLA», 124, 2009, pp. 764-81.
- Johnson 2000: W.A. Johnson, *Toward a sociology of reading in classical antiquity*, «American journal of philology», 121, 2000, pp. 593-627.
- Johnson, Parker 2009: W.A. Johnson, H.N. Parker, *Ancient literacies: the culture of reading in Greece and Rome*, Oxford 2009.
- Jones 1959: M. Jones, *Housman and Johnson: some similarities*, «Johnson Society. 250th anniversary celebrations and transactions», 1959, pp. 12-36.
- Kahneman 2011: D. Kahneman, *Thinking, fast and slow*, New York 2011.
- Kahneman 2013: D. Kahneman, *Pensieri lenti e veloci, traduzione di Laura Serra*, Milano 2013.
- Kahneman, Tversky 2000: D. Kahneman, A. Tversky, *Choices, values, and frames*, Cambridge 2000.
- Kopff 2005: E.C. Kopff, *Conservatism and creativity in A.E. Housman*, «Modern Age», 47, 2005, pp. 229-39.
- Lachmann 1820: K. Lachmann, *Auswahl aus dem hochdeutschen Dichtern des dreizehnten Jahrhunderts*, Berlin 1820.
- Lachmann, Müllenhoff 1876: K. Lachmann, K. Müllenhoff, *Kleinere Schriften zur deutschen Philologie*, Berlin 1876.
- Laks, Most 2016: A. Laks, G.W. Most, *Early Greek philosophy. Volume 7. Later Ionian and Athenian thinkers. Part 2*, Cambridge (MA), London 2016.
- Lightfoot 2020: J.L. Lightfoot, *Pseudo-Manetho, Apotelesmatica: edited with introduction, translation, and commentary. Books two, three, and six*, Oxford 2020.
- Lloyd-Jones, Wilson 1990: H. Lloyd-Jones, N.G. Wilson, *Sophoclis fabulae*, Oxford 1990.
- Maas 1927: P. Maas, *Textkritik*, Leipzig 1927.
- Maas 1960: P. Maas, *Textkritik*, Leipzig 1960.
- Maas 1972: P. Maas, *Critica del testo. Traduzione di Nello Martinelli, presentazione di Giorgio Pasquali, con Lo sguardo retrospettivo e una nota di Luciano Canfora*, Firenze 1972.
- Maas 2017: P. Maas, *La critica del testo. Traduzione a cura di Giorgio Ziffer*, Roma 2017.
- Madvig 1871: J.N. Madvig, *Adversaria critica ad scriptores graecos et latinos. Vol. I. De arte coniecturali. Emendationes graecae*, Hauniae 1871.
- Medda 2006: E. Medda, *Sed nullus editorum vidit: la filologia di Gottfried Hermann e l'Agamennone di Eschilo*, Amsterdam 2006.
- Medda 2018: E. Medda, *Alcune congetture inedite di A.E. Housman all'Agamennone di Eschilo in*

- Συναγωνίζεσθαι. *Studies in Honour of Guido Avezù*, a cura di S. Bigliuzzi, F. Lupi, G. Ugolini, Verona 2018, pp. 133-146.
- Montanari 2003: E. Montanari, *La critica del testo secondo Paul Maas: testo e commento*, Tarnarnuzze (Firenze) 2003.
- Moore 1903: G.E. Moore, *Principia ethica*, Cambridge 1903.
- Müller-Sievers 2006: H. Müller-Sievers, *Reading without interpreting: German textual criticism and the case of Georg Büchner*, «Modern Philology», 103, 2006, pp. 498-518.
- Naiditch 1984: P.G. Naiditch, *A Chronological Analysis of A. E. Housman's Notebook A*, «The Housman Society Journal», 10, 1984, pp. 7-24.
- Naiditch 1988: P.G. Naiditch, *A.E. Housman at University College, London: the election of 1892*, Leiden 1988.
- Naiditch 1995: P.G. Naiditch, *Problems in the life and writings of A. E. Housman*, Beverly Hills, CA. 1995.
- Naiditch 2005: P.G. Naiditch, *Additional problems in the life and writings of A. E. Housman*, Los Angeles, CA 2005.
- Nisbet 1991: R.G.M. Nisbet, *How textual conjectures are made*, «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici», 26, 1991, pp. 65-91.
- Nisbet 1995: R.G.M. Nisbet, *Collected papers on Latin literature*, Oxford 1995.
- Norris 2013: D. Norris, *Models of visual word recognition*, «Trends in Cognitive Sciences», 17, 2013, pp. 517-24.
- Oakley 2009: S.P. Oakley, *Housman, Lucan and Fraenkel*, in Butterfield, Stray 2009, pp. 65-94.
- Page 1983: N. Page, *A.E. Housman: a critical biography*, London/Basingstoke 1983.
- Pasquali 1929: G. Pasquali, *Recensione di Maas 1927*, «Gnomon», 5, 1929, pp. 417-35, 98-521.
- Pasquali 1934: G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1934.
- Pasquali 1952: G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1952².
- Pasquali 1994: G. Pasquali, *Pagine stravaganti di un filologo. Vol. I: Pagine stravaganti vecchie e nuove*, Firenze 1994.
- Pievatolo 2011: M.C. Pievatolo, *Immanuel Kant: Sette scritti politici liberi*, Firenze 2011.
- Pontani, Craveri 1977: F.M. Pontani, M. Craveri, *Procopio di Cesarea: Le guerre: persiana, vandalica, gotica*, Torino 1977.
- Postgate 1894: J.P. Postgate, *On certain manuscripts of Propertius*, London 1894.
- Postgate 1901: J.P. Postgate, *Vindiciae Propertianae*, «The Classical Review», 15, 1901, pp. 40-4.
- Rabadi 2015: R.I. Rabadi, *Adult L2 learners need a reading comprehension test: Is it a C-test or a cloze test?*, «International Journal of Linguistics», 7, 2015, pp. 68-85.
- Reckford 2001: K. Reckford, *Stoppard's Housman*, «Arion: A Journal of Humanities and the Classics», 9, 2001, pp. 108-49.
- Reeve 2009: M.D. Reeve, *Dust and Fudge: manuscripts in Housman's generation*, in, a cura di D.J. Butterfield, C. Stray, London 2009, pp. 138-52.
- Reichle, S.P. Liversedge, A. Pollatsek, K. Rayner 2009: E.D. Reichle, S.P. Liversedge, A. Pollatsek, K. Rayner, *Encoding multiple words simultaneously in reading is implausible*, «Trends in Cognitive Sciences», 13, 2009, pp. 115-9.
- Richards 1941: G. Richards, *Housman, 1897-1936*, Oxford 1941.
- Richmond 1928: O.L. Richmond, *Sexti Properti quae supersunt opera*, Cantabrigiae 1928.
- Ringler 1941: W. Ringler, *Poeta nascitur non fit: some notes on the history of an aphorism*, «Journal of the History of Ideas», 2, 1941, pp. 497-504.
- Ritschl 1842a: F. Ritschl, *Die Plautinischen Didaskalien (mit vergleichender Berücksichtigung der Terenzischen)*, «Rheinisches Museum für Philologie», 1, 1842a, pp. 29-88.
- Ritschl 1842b: F. Ritschl, *Meletematum Plautinorum specimen onomatologum*, Bonnae 1842.
- Ritschl 1845: F. Ritschl, *Parergon Plautinorum Terentianorumque volumen I*, Leipzig 1845.
- Ritschl 1868: F. Ritschl, *Opuscula philologica. Volumen II: ad Plautum et grammaticam latinam spectantia*, 1868.
- Rossi 2020: L.E. Rossi, *κηληθμῶ δ' ἔσχοντο: scritti editi e inediti. Volume 1: Metrica e musica*, a cura di Giulio Colesanti e Roberto Nicolai Berlin 2020.
- Rothstein 1898: M. Rothstein, *Die Elegien des Sextus Propertius*, Berlin 1898.

- Rothstein 1920: M. Rothstein, *Die Elegien des Sextus Propertius*, Berlin 1920.
- Ruhnken 2006 [1768]: D. Ruhnken, *Elogium Tiberii Hemsterhusii, auctore Davide Ruhnkenio edidit Helgus Nikitinski*, Monachii 2006 [ed. originale 1768].
- Schwamenthal, Straniero 2013: R. Schwamenthal, M.L. Straniero, *Dizionario dei proverbi italiani e dialettali*, 2013.
- Scognamiglio in corso di pubblicazione: F. Scognamiglio, *Eustochia e critica congetturale: tra Bentley, Ruhnken, Housman (poi Nisbet e Pasquali)*, in corso di pubblicazione
- Smith, Levy 2013: N.J. Smith, R. Levy, *The effect of word predictability on reading time is logarithmic*, «Cognition», 128, 2013, pp. 302-19.
- Stoppard 1997: T. Stoppard, *The invention of love*, London 1997.
- Sutton 2012: D. Sutton, *A Reader's Notes & Marginalia: A.E. Housman: Classical Scholar*, Gerald Duckworth & Co. Ltd., 2009, pp. x, 288. ISBN 9780715638088 (Eds.) David Butterfield and Christopher Stray, «International Journal of the Classical Tradition», 19, 2012, pp. 8-30.
- Sutton 2018: D.A. Sutton, *Introducing A.E. Housman (1859-1936): preliminary studies*, Newcastle-upon-Tyne 2018.
- Timpanaro 1981: S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Padova 1981.
- Timpanaro 2004: S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2004.
- Timpanaro 2005: S. Timpanaro, *The genesis of Lachmann's Method*, Chicago 2005.
- Trovato 2017: P. Trovato, *Everything you always wanted to know about Lachmann's method: a non-standard handbook of genealogical textual criticism in the age of Post-Structuralism, cladistic, and copy-text. Foreword by Michael D. Reeve*, Padova 2017.
- Urquhart, Weir 1998: A.H. Urquhart, C.J. Weir, *Reading in a second language: process, product and practice*, London-New York 1998.
- Vallauri 1868: T. Vallauri, *Animadversiones in dissertationem Friderici Ritschelii de Plauti poetae nominibus*, «Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Scienze morali, storiche e filologiche», 24, 1868, pp. 147-60.
- Vallauri 1876: T. Vallauri, *Opuscula varia in sex classes digesta*, Augustae Taurinorum 1876.
- Vatri 2012: A. Vatri, *The physiology of ancient Greek reading*, «The Classical Quarterly», 62, 2012, pp. 633-47.
- Vincent 2018: E. Vincent, *A.E. Housman: hero of the hidden life*, Woodbridge 2018.
- West 1991: M.L. West, *The New Oct of Sophocles*, «The Classical Review», 41, 1991, pp. 299-301.
- Wittgenstein 1967 [2020]: L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche, edizione italiana a cura di Mario Trinchero*, Torino 1967 [2020].
- Wittgenstein 2009: L. Wittgenstein, *Philosophische Untersuchungen = Philosophical investigations*, Chichester, UK; Malden, MA 2009.